

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRESIVO STATALE KENNEDY OVEST 3 di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Via Del Santellone, 4 – 25132 BRESCIA Tel. 030/3738911 – Tel. 030/8378596 C.M. BSIC887001-C.F. 98156720173 www.kennedyovest3.edu.it bsic887001@istruzione.it; bsic887001@pec.istruzione.it</p>	
---	---	---

Modulo 22 –indicazioni per segnalazione alunni

INDICAZIONI PER LE SEGNALAZIONI SCOLASTICHE

1. QUANDO SEGNALARE PER UN EVENTUALE ACCERTAMENTO ex Lege104/92

Se si evidenziano problemi di astrazione, comprensione, ragionamento, logica, attenzione, concentrazione che hanno gravi e persistenti ricadute sull'apprendimento, malgrado i numerosi interventi didattici effettuati.

La scuola può, dopo aver acquisito il consenso scritto degli esercenti la responsabilità genitoriale, inviare entro il **30 novembre** richiesta di valutazione all'ASST allegando una specifica relazione di presentazione dell'alunno in difficoltà. Il rispetto di tale data consente di effettuare la valutazione e concludere l'eventuale procedimento per l'individuazione di alunno in condizione di disabilità in tempo utile per la definizione degli organici.

Quali indicatori sono importanti da rilevare e descrivere nella richiesta?

- Notizie sulla scolarizzazione precedente
- Comportamento in ambito extrascolastico da rilevare attraverso colloquio con la famiglia
- Osservazioni dell'alunno in classe, con dati il più possibile oggettivi e quantificabili
- Sintesi delle problematiche rilevate
- Nel caso di alunni stranieri: da quanto tempo si trovano in Italia, nazionalità originaria e lingua utilizzata in famiglia
- Confronto con l'insegnante referente che funge da filtro e dà indicazioni sul percorso da attivare.

Modulistica da utilizzare:

- a) Atto di Consenso (**Allegato 1**): da compilare in tutte le sue parti con particolare attenzione alla parte anagrafica, aggiungendo anche i recapiti telefonici dei genitori.
- b) Relazione (**Allegato 2**) in cui si evidenziano le diverse aree di osservazione (introduzione recante dati sulla frequenza scolastica, motivi della segnalazione, osservazioni sulle varie aree).

I moduli (atto di consenso e relazione), debitamente protocollati, vanno inviati alla sede dell'ASST in cui risiede il bambino tramite la segreteria e dopo il vaglio del dirigente.

2. QUANDO SEGNALARE COME SOSPETTO DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

Insuccesso degli apprendimenti di tipo strumentale: lettura, scrittura, calcolo, nonostante la presenza di buone capacità di comprensione e ragionamento logico; dati più precisi attraverso l'applicazione di appositi strumenti compensativi e delle relative misure dispensative *ex Lege 170/2010* e delle Linee Guida per l'individuazione degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (12.07.2011). Questo è importante per verificare che la prestazione sia effettivamente al di sotto della norma e per superare la soggettività del giudizio. Caratteristiche DSA (dalla normativa vigente):

1. Persistenza difficoltà di lettura, scrittura ecc.
2. Resistenza agli interventi di recupero
3. Familiarità con il disturbo
4. Lentezza esecutiva generalizzata

Modulistica da utilizzare:

- a) Atto di Consenso (**Allegato 1**): da compilare in tutte le sue parti con particolare attenzione alla parte anagrafica, aggiungendo anche i recapiti telefonici dei genitori.
- b) Relazione (**Allegato 3**) in cui viene richiesta la valutazione per Sospetto Disturbo Specifico dell'Apprendimento e nella quale vengono riportati i dati delle rilevazioni effettuate relativamente agli apprendimenti.

I moduli (atto di consenso e relazione), debitamente protocollati al riservato, vanno consegnati alla famiglia che, dopo aver preso appuntamento con la prescrizione del pediatra, li presenterà allo specialista dell'ASST (o di altra struttura accreditata).

N. B. La famiglia si può attivare autonomamente per ottenere una certificazione, che deve però essere emessa dal servizio pubblico o da un ente accreditato.

3. DA EVITARE

- Le doppie segnalazioni (stesso alunno con due moduli).
- Segnalazioni improprie (ad es. disagio sociale, disagio scolastico generico).
- Consigliare i genitori a fare richiesta di valutazione spontanea, perché verrebbero ricevute in coda alla lista di attesa.
- Ri-segnalare un alunno se è già in osservazione per segnalazione precedente (contattare prima lo specialista; in caso di esito negativo di una prima segnalazione, ri-segnalare solo in caso emergano ulteriori criticità).

4. CASI PARTICOLARI

- Alunni stranieri appena arrivati in Italia che presentano un handicap evidente di tipo fisico, sensoriale, o psichici grave, che compromette l'autonomia: la scuola deve segnalare subito la situazione all'ASST.
- Alunni stranieri appena arrivati in Italia con difficoltà di comprensione: si suggerisce di attendere un periodo di permanenza in Italia di almeno due anni prima di inoltrare la richiesta di valutazione sull'ipotesi di un handicap cognitivo.
- Alunni stranieri con difficoltà di apprendimento: si suggerisce una scolarizzazione di almeno tre anni prima di richiedere una valutazione per Disturbo Specifico dell'Apprendimento.
- Alunni già in possesso di accertamento dell'handicap arrivati per trasferimento da altro distretto, altra Asl, altra regione: con il consenso dei genitori, la scuola deve inviare all'ASST una richiesta di presa in carico della nuova situazione, allegando la documentazione di cui è già in possesso, quindi l'ASST procederà all'assegnazione di uno specialista di riferimento.